

COMUNE DI CEFALU' (PA)

Relazione illustrativa

Il territorio del Piano Particolareggiato

Le aree interessate dal progetto del Piano Particolareggiato sono state delimitate dal Consiglio Comunale con delibera n. 354 del 23/12/74.

Il perimetro comprende un tratto della Piazza C. Colombo, la Via Di

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

ZONA A, ZONA B, ZONA O, SOTTOZONA N1, SOTTOZONA L E AREA

CIMITERIALE DEL P.R.G. APPROVATO CON D.A. N.199/74 DEL 18-12-1974

Il territorio così delineato riguarda le Zone H, B, O, Cimitero, L ed N1 del Piano Regolatore Generale.

REDAZIONE DEL PROGETTO: STUDIO CULOTTA E LEONE ARCHITETTI ASSOCIATI

PROGETTISTI: ARCH. PASQUALE CULOTTA (incaricato con D.C. N. 354 DEL 23-12-1974)

ARCH. GIUSEPPE LEONE

COLLABORATORI: ARCH. GIUSEPPE MANGANO

DIS. DOMENICA PEDI

- La Zona N1, verde pubblico organizzato (art. 14, punto A del P.R.G.), ha una superficie di 2,0 Ha.

Complessivamente l'estensione del territorio del Piano Particolareggiato è di 19,5 Ha.

Il P.R.G.: le linee dell'assetto urbano

Il contenuto urbanistico del Piano Particolareggiato è strettamente connesso con quello del Piano Generale del quale ne è specificazione e strumento di esecuzione.

E' opportuno, quindi, ai fini di una verifica globale e particolare degli

ADOTTATO

APPROVATO

D.A.

1982

RELAZIONE

Relazione Illustrativa

- Il territorio del Piano Particolareggiato

Le aree interessate dal progetto del Piano Particolareggiato sono state delimitate dal Consiglio Comunale con delibera n.354 del 23/12/'74.

Il perimetro comprende un tratto della Piazza C. Colombo, la Via Discesa Paramuro, Piazza Garibaldi, Via Umberto 1°, la Via Gibilmanna, la Statale 113 sino all'innesto con Via del Faro, la Via del Faro sino all'ex Chiesa di S. Antonio, e la linea di costa da S. Antonio a Piazza C. Colombo.

Il territorio così delineato riguarda le Zone: H, B, O, Cimitero, L4 ed N1 del Piano Regolatore Generale.

- La Zona A, il Centro Storico, ha una superficie di 21,2 Ha.
- La Zona B, il parco della Rocca, ha una superficie di 41 Ha.
- La Zona O, verde agricolo (art.15 del P.R.G.), ha una superficie di 2 Ha.
- Il Cimitero ha una superficie di 2,8 Ha.
- La Zona L4, area a verde attrezzato (art.2 punto D del P.R.G.), ha una superficie di 0,5 Ha.
- La Zona N1, verde pubblico organizzato (art.14, punto A del P.R.G.), ha una superficie di 2,0 Ha.

Complessivamente l'estensione del territorio del Piano Particolareggiato è di 69,5 Ha.

- Il P.R.G.: le linee dell'assetto urbano

Il contenuto urbanistico del Piano Particolareggiato è strettamente connesso con quello del Piano Generale del quale ne è specificazione e strumento di esecuzione.

E' opportuno, quindi, ai fini di una verifica globale e particolare degli

stessi strumenti urbanistici, precisare le scelte operate, a suo tempo, dal Piano Generale.

Dall'introduzione al P.R.G.: "Cinque sono i problemi essenziali da affrontare con un programma di trasformazioni urbanistiche che si preoccupi di un equilibrato sviluppo della città e della campagna cefalude se:

- 1) Organizzazione, valorizzazione e restauro conservativo della struttura del Centro Storico e della situazione dei suoi abitanti.
- 2) Sviluppo ed ilizio della città in relazione all'espansione futura, e alla localizzazione di nuove attrezzature e di parti della popolazione da una zona all'altra della città: cioè dalle zone insalubri e congestionate del Centro Storico, e da altri edifici che pur essendo fuori dal centro sono sottoposti ad opere di ristrutturazione edilizia.
- 3) Previsione di edifici e di attrezzature per il turismo in rapporto ad un programma caratterizzato relativo alla tradizione locale, al suo ambiente paesistico, e all'attrazione dei suoi monumenti e della vicinanza delle più importanti zone di turismo, anche invernale, delle Madonie.
- 4) Promozione di poli di sviluppo culturale che sono nella tradizione del Comune, e che potrebbero essere ulteriormente caratterizzate con opportuni tipi di scuole e di centri culturali in località adatte.
- 5) Programma di caratterizzazione dell'attività agricola per un suo futuro incremento."

A distanza di dodici anni da quando cioè il Prof. Giuseppe Samonà ipotizzava i cinque fondamentali punti dell'assetto equilibrato del territorio, pur riscontrando quanto nella realtà non sia stato ancora attuato (punto 4) e quanto sia ignorato (punto 5), permangono linee fondamentali per la città di Cefalù quelle definite con i punti 1) e 2) in cui viene caratterizzato il ruolo del Centro Storico come parte speciale ma anche parte integrante dell'intero tessuto urbano e territoriale.

Lo sviluppo urbano e il nuovo assetto produttivo e sociale del territo